

INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.

Via Altabella, 15 – 40126 BOLOGNA

Capitale Sociale Euro 13.743.928 i.v.

REA BO 210041 – REG. IMPRESE 18738

Cod. Fisc. e P. IVA 00372790378

RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DEL SOLO

CONTROLLO DI LEGITTIMITA’:

**SULL’ATTIVITA’ DI VIGILANZA SVOLTA AI SENSI DELL’ART. 2429, 2°
COMMA, DEL C.C.:**

ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo in via preliminare che al Collegio Sindacale della Vostra Società, che ha la forma di Società per Azioni, è stato conferito il compito delle funzioni di “vigilanza” di cui all’art. 2403 del C.C.

Per ciò che concerne l’attività di revisione legale del bilancio, le relative funzioni disciplinate dall’art. 14 del D. Lgs. 39/2010 sono state attribuite alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Durante l’esercizio 2011, e nel 2012 fino al momento di redazione della presente relazione, il Collegio Sindacale ha pertanto svolto, le funzioni di “vigilanza” di cui all’art. 2403 del C.C.

Vi ricordiamo inoltre che in data 21/04/2011, si è tenuta l’assemblea dei soci che ha deliberato la designazione del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2011-2013.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL’ATTIVITA’ DI VIGILANZA
SVOLTA REDATTA AI SENSI DELL’ART. 2429, II COMMA, DEL C.C.**

Nel corso dell'esercizio 2011 e nel 2012 fino al momento di redazione del presente documento, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società per Azioni e sul concreto funzionamento.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue. Sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 con periodicità non superiore a 90 giorni; attraverso dette verifiche si è constatata l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, la regolare tenuta dei libri sociali e il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandante dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri" (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a seguito della avvenuta "fusione" delle due categorie). A tal fine abbiamo acquisito nel corso delle verifiche periodiche informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2011 e nei primi mesi del 2012 abbiamo regolarmente partecipato alle riunioni del CDA e alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle nostre verifiche periodiche abbiamo ottenuto dagli amministratori e dai consulenti della Società per Azioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società per Azioni, anche attraverso presentazione di proiezioni economiche e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del

patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società per Azioni, anche tramite la raccolta di informazioni dal Presidente e dai consulenti della stessa; a tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle proprie controllate e le ha ritenute idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge. In relazione agli stretti legami funzionali ed operativi, nonché alla presenza di persone di riferimento nelle controllate, è risultato garantito un corretto ed adeguato flusso di informazioni, supportato altresì da idonei documenti ed elaborazioni alla gestione delle controllate: Gestione Servizi Interporto S.r.l. e Servizi Real Estate Unipersonale S.r.l.

La società è in grado di esercitare compiutamente sulle citate controllate l'attività di direzione e coordinamento, come esplicitamente considerato dalla norma.

Il collegio sindacale, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2408 del codice civile, dichiara di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci o di terzi.

Presentazione del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2011 è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'art. 2429 del Codice Civile. Precisiamo altresì che il Collegio Sindacale ha rinunciato ai propri termini per il rilascio della presente relazione. Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2011, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

A. Crediti verso soci per versamenti	€.	0
B. Immobilizzazioni	€.	83.169.557
C. Attivo circolante	€.	49.999.906

D. Ratei e risconti	€.	<u>182.739</u>
TOTALE ATTIVO	€.	<u>133.352.202</u>
A. Patrimonio netto	€.	24.718.635
B. Fondi per rischi e oneri	€.	324.839
C. Trattamento fine rapporto	€.	434.231
D. Debiti	€.	83.457.243
E. Ratei e risconti	€.	<u>24.417.254</u>
TOTALE PASSIVO E NETTO	€.	<u>133.352.202</u>

La perdita dell'esercizio, compresa nel Patrimonio Netto, è pari ad € 152.498 e trova riscontro nel conto economico, così sintetizzato per totali:

Conto economico

A. Valore della produzione	€.	14.863.648
B. Costi della produzione	€.	<u>(11.583.720)</u>
Differenza tra A) e B)	€.	3.279.928
C. Proventi e (Oneri) finanziari	€.	(3.030.203)
D. Rettifiche di attività finanziarie	€.	(35.313)
E. Proventi e (Oneri) straordinari	€.	<u>0</u>
Risultato prima delle imposte	€.	214.412
Imposte dell'esercizio	€.	<u>(366.910)</u>
Perdita dell'esercizio	€.	(152.498)
I conti d'ordine ammontano a	€.	14.437.211

Relativamente al controllo del bilancio chiuso al 31.12.2011, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, rinviando alla apposita Relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata in data 6 aprile 2012 e che esprime parere favorevole.

In questa sede ci corre l'obbligo di precisare che nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2011 non si è reso necessario fare ricorso a deroghe ai principi e ai criteri "generali" previsti dal codice civile che sarebbero consentite, in casi eccezionali, dal quarto comma dell'art. 2423 del C.C..

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, del Codice Civile;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- non sono state aggiunte voci particolari;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, e nei casi in cui ciò non è stato possibile le motivazioni sono indicate nella nota integrativa;
- è stata data informativa, ai sensi dei numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. relativamente al possesso di azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- è stata data informativa sulle operazioni realizzate con parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. art. 2427, n. 22-bis e 22-ter Codice Civile;
- è stata data informativa ai sensi dell'art. 2427, punto 14, lett. b) del Codice Civile, in merito alle imposte anticipate contabilizzate attinenti il ricavo per cessione del diritto di superficie, che civilisticamente rileva per un ventesimo (durata del diritto di superficie) e fiscalmente rileva interamente nell'anno di realizzo, con evidenziazione in apposito prospetto del relativo calcolo;
- è stata data informativa concernente le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con l'ausilio anche di apposito prospetto.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le

indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Si dà atto che le immobilizzazioni immateriali presenti in bilancio non comprendono quelle elencate all'art. 2426 nr. 5 del Codice Civile e pertanto non si è reso necessario il consenso del Collegio Sindacale alla loro iscrizione.

Deroghe nelle valutazioni

Il Collegio Sindacale prende atto che nessuna deroga nelle valutazioni si è resa necessaria.

Diamo infine atto che abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio anche ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento del nostro mandato.

Osservazioni e proposte sul bilancio chiuso al 31.12.2011

Il bilancio chiuso al 31.12.2011 della Interporto Bologna S.p.A, che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita pari a Euro 152.498 che l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, richiamato il contenuto del paragrafo della relazione sulla gestione denominato "FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZE" ed in particolare "Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari" ritiene di esprimere un giudizio favorevole sulle diversificazioni adottate nella gestione finanziaria condotta nel 2011, pur raccomandando alla società ed al Consiglio di Amministrazione di proseguire nell'attento monitoraggio del quadro finanziario complessivo.

In conclusione quindi, preso atto del giudizio favorevole espresso dalla Società di Revisione ritiene che il bilancio della Vostra Società per Azioni chiuso alla data del 31.12.2011 sia conforme alle norme di legge e invita pertanto l'assemblea ad approvare:

- il bilancio chiuso al 31.12.2011 così come formulato dall'organo amministrativo;
- la destinazione della perdita di esercizio come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione.

A conclusione della relazione qui rappresentata il Collegio Sindacale ringrazia il Consiglio di Amministrazione ed il Suo Presidente, i consulenti e la Società di Revisione, il Direttore Generale ed il Responsabile Amministrativo, la società tutta, per la fattiva collaborazione dimostrata.

Bologna, 6 aprile 2012

Il Collegio sindacale

Il Presidente Maria Isabella De Luca

Sindaco Gianfranco Giacomelli

Sindaco Pier Leandro Guernelli